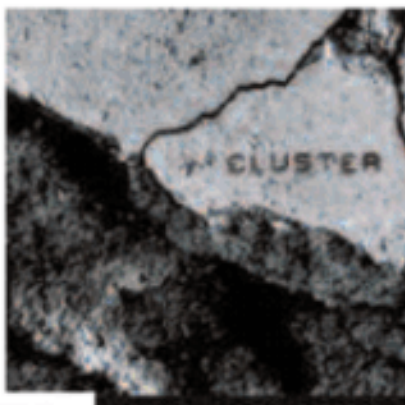




Sei Ottavi
In Onda
(Nota Preziosa)
seiottavi.com

Cluster
Cement
(Venus)
clustervocal.com



X-factor
la compilation
(Sony-Bmg)
xfactor.ra.it



Matia Bazar
one1two2three4
our4 volume 2
(Bazar Musik)
matiazaz.com

Silvia Mezzanotte
Lunatica
(Nar International)
silviamezzanotte.com



La musica è tornata.

Ed è tornata alla grande.

È bastata una trasmissione, partita in sordina e diventata di culto, per confermare che l'Italia musicale è piena di grandi talenti. Ma c'è qualcosa che X-factor ha rivelato in modo totalmente impreveduto: che la musica leggera è ancora in grado di fare ascolti in televisione ed appassionare i giovani. Ed ancor più inaspettatamente si è compreso che, quando c'è la qualità, il pubblico la sa riconoscere. Lo dimostra la vittoria degli Aram Quartet, un gruppo strepitoso che ha perfettamente coniugato l'armonizzazione delle voci e l'intensità interpretativa, il perfetto bilanciamento con gli strumenti e l'importanza data ai testi. Bentornati gruppi vocali, dunque, insieme ai talentuosi interpreti presenti nella **X-factor compilation**, che il giorno dopo la pubblicazione entra al primo posto delle classifiche di vendita. E allora perché non farne di più, di televisione musicale di alto livello?

Puntiamo i riflettori su due di questi gruppi, che hanno già all'attivo un cd: i simpaticissimi **Sei Ottavi** propongono "In Onda", una cavalcata di personalissime interpretazioni che spaziano dagli anni '40 a Glenn Miller, da Ella Fitzgerald ad Astor Piazzola. Non manca il tema di "Spiderman", loro cavallo di battaglia televisivo, e un intenso brano dedicato al rapimento di Simona Torretta a Bagdad, "Allah-u akbar". Ci sono molte influenze negli arrangiamenti (Trio Lescano, Manhattan Transfer, Swingle Singers), che non invadono la loro unicità, data dalla bellezza delle singole voci e dallo swing del loro amalgamarsi.

Altrettanto personali ed acrobatiche le esibizioni vocali dei **Cluster** nel loro "Cement". Genovesi, solide basi classiche (i cinque componenti provengono tutti dal Conservatorio Paganini), iniziano nel 2004 una ricerca sul suono e sugli arrangiamenti che approda in uno stile davvero unico, che miscela jazz, pop e fusion. Non a caso, ottengono 3

nomination ai Contemporary Acappella Recording Awards. Nell'album spiccano "Just the way you are", "Giant Step" e il tema della serie di cartoni animati "Ducktaks".

Per continuare con le novità dei gruppi musicali, c'è il secondo omaggio dedicato dai **Matia Bazar** alle band che hanno lasciato un segno nella storia della musica italiana. L'album si chiama "One1 Two2 Three3 Four4 vol. 2" e propone un viaggio dagli anni '60 ("C'è una strana espressione nei tuoi occhi" dei Rokes) ai giorni nostri ("Dedicato a te" de Le Vibrazioni), passando per "Quella carezza della sera" dei New Trolls e "Per chi" dei Gens. La voce è quella, incredibile, di Roberta Faccani che, insieme a quella storica di Piero Cassano, sventa sugli arrangiamenti che danno una veste attuale ai brani.

Proprio nei Matia Bazar si è imposta come voce solista di primo piano la bravissima